

## **Cepim, il Centro Italiano Down Onlus a bordo di Nave Italia**

**Author :** pasquale

Genova, 10 settembre 2013 – Nave Italia, il brigantino che la Fondazione Tender to Nave Italia Onlus (creata dalla Marina Militare e dallo Yacht Club Italiano) dedica al recupero delle persone affette da disagio fisico e psichico, ospita a partire da oggi il progetto “Via col senso” che coinvolge un gruppo di 14 persone con sindrome di Down del Cepim (Centro Italiano Down Onlus).

Dieci uomini e quattro donne di età compresa tra i 15 e i 40 anni navigheranno per cinque giorni a bordo di Nave Italia, affiancati da quattro educatori del Cepim e da due operatori della Fondazione sotto la guida del Comandante di Nave Italia Andrea Barbalonga e dell’equipaggio della Marina Militare. Dieci ragazzi e tre educatori fanno parte del Cepim, tre partecipanti e un’educatrice fanno parte del Centro di riabilitazione Boggiano Pico di Genova.

Il progetto “Via col senso” è stato reso possibile grazie al contributo della Fondazione De Agostini, da sempre sensibile ai progetti che si rivolgono alle persone con disabilità, che ha sostenuto questa iniziativa promuovendo il mare e la navigazione come strumenti di formazione, abilitazione e riabilitazione, inclusione sociale e svago e come occasione di sollievo per le famiglie.

L’iniziativa ha una duplice finalità: da una parte accoglie l’idea che la navigazione possa favorire la coesione di gruppo, la cooperazione, e la socializzazione; dall’altro offre la possibilità di sperimentare ed osservare le capacità di adattamento, l’accettazione di regole condivise e l’autonomia personale in un contesto nuovo e differente da quello della quotidianità.

Per raggiungere questi obiettivi, i partecipanti prenderanno parte a cinque laboratori, uno per ogni giorno di navigazione, che avranno come filo conduttore i “cinque sensi” e che lasceranno ampio spazio alla spontaneità e all’inclinazione personale di ogni partecipante.

Il Cepim lavora da sempre sull’inclusione sociale delle persone affette da sindrome di Down: l’autonomia personale, domestica, lavorativa e sociale, la comunicazione e la sfera socio-relazionale sono gli aspetti fondamentali su cui lavorare. L’esperienza della navigazione offrirà l’opportunità di osservare i ragazzi in un contesto diverso e mettere a loro disposizione nuovi stimoli per incrementare ulteriormente le loro capacità.

### **CEPIM**

Il Cepim – Centro Italiano Down Onlus – è la prima associazione costituita e gestita da genitori in Italia (1974) con lo specifico compito di interessarsi nelle varie aree (genetico-preventiva, clinico-biologica, riabilitativa, sociologica ed integrazione sociale) della sindrome di Down. Il Cepim ha attivato sin dalla sua costituzione un servizio che nel 1978 ha avuto il riconoscimento del Ministero della Sanità italiano con la conseguente stipula di una convenzione che riconosce all’associazione la competenza ed il diritto a prestare servizi nell’area preventiva, clinica, riabilitativa e sociale per soggetti affetti da sindrome di Down. In seguito il servizio, divenuto

accreditato, si è specializzato anche per gli interventi riabilitativi rivolti ad altre patologie genetiche con associato ritardo mentale. In questi anni l'associazione ha promosso un'intensa azione di cultura e sensibilizzazione a livello nazionale ed internazionale, promuovendo l'integrazione della persona con disabilità a tutti i livelli della società.

### **LA FONDAZIONE TENDER TO NAVE ITALIA ONLUS**

La Fondazione Tender To Nave ITALIA Onlus è stata costituita il 10 gennaio 2007 dalla Marina Militare e dallo Yacht Club Italiano.

La Fondazione promuove la cultura del mare e della navigazione come strumenti di educazione, formazione, riabilitazione, inclusione sociale e terapia. I beneficiari sono associazioni non profit, ONLUS, scuole, ospedali, servizi sociali, aziende pubbliche o private che promuovano azioni inclusive verso i propri assistiti e le loro famiglie.

La **Fondazione Tender To Nave Italia ONLUS** crede che gli esclusi e gli emarginati, i bambini, gli adolescenti e gli adulti resi fragili da disagio o disabilità, non siano solo "oggetti di tutela", ma "soggetti" capaci di risposte attive, espressione di energie inattese e di nuove consapevolezze sul proprio valore di persone.

Per realizzare la propria missione la Fondazione Tender to Nave Italia Onlus mette a disposizione un grande veliero armato a brigantino, **Nave Italia**, condotto da un equipaggio della Marina Militare.

### **FONDAZIONE DE AGOSTINI**

La Fondazione De Agostini nasce nel 2007 a Novara, per volontà delle famiglie Boroli e Drago, azioniste del Gruppo De Agostini. Fortemente radicata sul territorio, dove il Gruppo De Agostini è presente dal 1908, la Fondazione è principalmente impegnata in ambito sociale, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni delle categorie più deboli attraverso iniziative concrete ed efficaci. Perseguendo questo obiettivo, la Fondazione ha attivato una rete di relazioni e collaborazioni con Enti, Fondazioni e Istituzioni che condividono gli stessi obiettivi e le stesse finalità e, insieme a loro, si è impegnata a dare vita e a sostenere progetti nell'ambito sociale, nella formazione e nella ricerca. La Fondazione opera sul territorio novarese, in Italia e in campo internazionale.

[www.fondazioneagostini.it](http://www.fondazioneagostini.it)

*Per informazioni*

### **Fondazione Tender to Nave Italia Onlus**

**IMAGINA**

tel 02 29403573 - [info@studio-imagina.it](mailto:info@studio-imagina.it)

Umberta Croce 335 8021171

### **Ufficio Pubblica Informazione e Comunicazione Marina Militare**

Capitano di Fregata Marco Maccaroni

Tel. 06 36805656 – [ufficio.stampa@marina.difesa.it](mailto:ufficio.stampa@marina.difesa.it)

### **Fondazione De Agostini**

*Ufficio Stampa – Elena Dalle Rive*

*Tel. 02 62499592 – [elena.dallerive@deagostini.it](mailto:elena.dallerive@deagostini.it)*

[Scarica il file \(PDF\)](#)